Sistema Socio Sanitario



Fornitura di TERRENTI PRONTI POLVERI E SUPPLEMENTI occorrente ai Laboratori di Prevenzione dell'ATS Insubria.

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di Terreni pronti polveri e supplementi occorrenti ai Laboratori di Prevenzione del Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica dell'Agenzia Tutela della Salute dell'Insubria (di seguito denominata ATS).

La fornitura è composta da 39 lotti. Le caratteristiche dei prodotti oggetto di tali lotti e i fabbisogni presunti sono indicati nell'Allegato 1 al presente Capitolato.

Il quantitativo riportato è da ritenersi puramente indicativo ed assolutamente non vincolante per l'ATS.

La Ditta è tenuta comunque a fornire, durante la vigenza del contratto, tutta quella maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere.

La medesima ditta non potrà accampare alcuna pretesa o promuovere eccezioni di sorta anche sotto l'aspetto economico qualora necessitassero minori quantità rispetto a quelle sopraindicate.

Durante la vigenza contrattuale, a parità di prezzo potrà essere richiesta la sostituzione di prodotti con altrettanti, in relazione alla introduzione di nuovi formulati ed alle esigenze operative dell'ATS.

I prodotti offerti, pena l'esclusione, dovranno:

- a) essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio;
- b) essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto;
- c) il confezionamento e l'etichettatura dovranno essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa che dovranno figurare sia sui recipienti, sia sull'imballaggio esterno;
- d) gli imballaggi devono essere costruiti in materiale inalterabile e tale da resistere agli urti, atti a garantire il prodotto da qualsiasi eventuale danno che ne possa pregiudicare l'utilizzazione. Devono inoltre essere di facile eliminazione e di scarso impatto ambientale;
- e) la purezza dei prodotti consegnati dovrà essere conforme a quanto dichiarato in etichetta; la conformità ai requisiti indicati in etichettatura potrà essere verificata a posteriori ed il prodotto verrà rifiutato se non conforme;
- f) eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione anche durante il trasporto dovranno essere chiaramente leggibili sull'imballo della confezione e sul documento di trasporto.
- g) Per i prodotti aventi scadenza superiore a dodici mesi dalla data di produzione, ogni lotto fornito dovrà avere, al momento della consegna, una validità di utilizzo pari o superiore ad un anno. Nel caso di prodotti con scadenza inferiore ai dodici mesi dalla data di produzione, è necessario che la fornitura garantisca un periodo di utilizzo non inferiore all'80% del periodo di validità. (Esempio: data produzione: 01/01/2018; data scadenza: 30/06/2018 durata validità: 181 giorni-; il prodotto sarà accettato se consegnato entro il 36° giorno dalla produzione). OPPURE: La data di scadenza riportata sulla singola confezione del prodotto, al momento della consegna, non potrà essere inferiore ai 2/3 di validità del prodotto.

- h) Essere corredati di adeguato certificato che ne attesti la qualità.
- i) Essere prodotti in conformità a quanto previsto dalla norma EN ISO 11133:2014.

TERRENI LIOFILI e SUPPLEMENTI

Il materiale offerto dovrà essere al più alto grado di purezza disponibile; sul catalogo (o su idonee schede tecniche) dovrà comparire la descrizione del prodotto titolo o grado di purezza, contaminanti presenti, tipo di confezionamento, pezzatura, ecc.) e le modalità di preparazione. Per ogni prodotto dovrà essere disponibile la relativa scheda di sicurezza. Sull'etichetta dovrà essere riportato il numero di lotto e la scadenza; ogni lotto fornito dovrà essere corredato di un certificato che attesti la qualità del prodotto.

TERRENI PRONTI

Il materiale offerto deve essere conforme alla formulazione riportata nelle norme di riferimento. Per ogni prodotto dovrà essere disponibile la relativa scheda di sicurezza. Sull'etichetta dovrà essere riportato il numero di lotto e la scadenza; ogni lotto fornito dovrà essere corredato di un certificato che attesti la qualità del prodotto.

Per i terreni pronti le ditte dovranno rispettare i requisiti previsti dalla norma EN ISO 11133:2014.

Tutti i terreni dovranno essere conformi alle norme ISO o di riferimento rispetto alle matrici per cui vengono utilizzati e che sono specificate in tabella.

Art. 2 - Ordinazioni e consegne

Il fornitore riceverà da parte degli uffici delegati competenti gli ordini della quantità di merce che dovrà somministrare nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 7 giorni lavorativi dal momento dell'ordinazione.

Si precisa che l'offerta non può prevedere un minimo d'ordine e che l'ATS non riconoscerà alcun concorso spese per la consegna in rapporto al valore dei singoli ordini.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, il fornitore dovrà prestarle immediatamente, entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine, che potrà avvenire anche a mezzo fax, con successivo inoltro del regolare modello di ordinazione.

Il fornitore aggiudicatario, soltanto in casi ove ricorrano eccezionali ed imprevedibili eventi di forza maggiore o straordinarie esigenze aziendali, potrà, previo accordo formalizzato con il Laboratorio, richiedere il differimento del termine di consegna di cui sopra, senza che tale ritardo venga considerato una violazione contrattuale.

Le consegne dovranno essere effettuate presso una delle sedi sotto specificate, in base a quanto richiesto nell'ordine, negli orari di ricevimento della merce, salvo diversi specifici accordi:

- Servizio Assistenza Farmaceutica c/o ex Ospedale Psichiatrico via Castelnuovo n. 1 – 22100 Como dal Lunedì al Venerdì (escluso festivi) dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
- Laboratorio Medico Via Campigli n. 5 21100 Varese dal Lunedì al Venerdì (escluso festivi) dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Le merci dovranno essere consegnate franco magazzino, con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto per imballaggio e trasporto, quand'anche effettuato per consegna urgente.

Deve essere fornita garanzia della conformità della temperatura di trasporto per le forniture di merci per le quali sia previsto il trasporto a temperatura controllata.

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente contenere:

- il luogo di consegna della merce;
- la tipologia e la quantità degli articoli consegnati;
- gli estremi dell'ordine.

In mancanza di tali dati, non si accetteranno reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

Art. 3 - Ricognizioni, verifiche e penalità

Effettuata la consegna, nei magazzini dell'ATS saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti delle merci e materiali consegnati, che si dovessero riscontrare solo all'atto dell'impiego o del consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo".

Ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la non rispondenza ai requisiti prescritti, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta entro il più breve termine possibile e comunque non oltre tre giorni dalla contestazione.

Rimarrà facoltà dell'ATS accertare in modo insindacabile l'equivalenza tecnica e la congruità dell'articolo/prodotto sostitutivo proposto rispetto a quello aggiudicato.

Nel caso di rifiuto del fornitore ad effettuare la sostituzione ovvero nel caso in cui il prodotto sostitutivo sia giudicato non idoneo a insindacabile giudizio dell'ATS, l'ufficio preposto che ha emesso l'ordine procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa o danno.

La merce contestata dovrà comunque essere ritirata dalla ditta fornitrice entro una settimana dalla contestazione; in caso contrario l'ATS potrà disporre il trasporto di reso addebitando gli oneri alla medesima aggiudicataria inadempiente.

Art. 4 - Durata del contratto

La fornitura avrà durata di 12 mesi, con decorrenza prevista dal 1 settembre 2017 e fino al 31 agosto 2018.

Art. 5 - Stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato a seguito dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, cc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato di gara.

Art. 6 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 7 - Liquidazione fatture - pagamenti

Le condizioni economiche sono quelle indicate in offerta e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato. Dette condizioni saranno fisse ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Le fatture dovranno essere inviate all'ATS in modalità elettronica.

In riferimento all'obbligo di fatturazione elettronica, la ditta aggiudicataria è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014.

A tal fine, si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it):

ATS dell'Insubria - Sede Territoriale di Como:

- Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria
- Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 21100 VARESE
- Codice IPA: ATSIN
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-UFF_FATTELET-COMO
- Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126
- Partita IVA: 03510140126

ATS dell'Insubria - Sede Territoriale di Varese:

- Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria
- Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 21100 VARESE
- Codice IPA: ATSIN
- Codice Univoco Ufficio: 2GCQJQ
- Nome dell'Ufficio: 314-UFF_FATTELET-VARESE
- Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126
- Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra l'ATS dell'Insubria e l'Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Le fatture dovranno essere emesse a cadenza trimestrale posticipata sulla base delle consegne effettivamente effettuate nel trimestre precedente.

L'ATS dell'Insubria non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della fruizione della fornitura.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

Art. 8 - Penali

Per le inadempienze relative ai casi sotto specificati, sono previste le seguenti penalità:

- in caso di ritardo nella consegna degli articoli/prodotti oggetto della presente procedura, nei termini fissati al precedente art. 3, l'ATS si riserva di applicare per ogni giorno di ritardo una penale pari al 2% dei valori dei prodotti non consegnati al netto dell'IVA. Nel caso in cui l'ordine sia stato parzialmente evaso dal fornitore nei termini previsti dal presente capitolato, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi dei prodotti consegnati in ritardo.
- in caso di ritardi superiori a cinque giorni solari, l'Ufficio interessato ha facoltà di procedere direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce che sarebbe dovuta essere consegnata, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.
- qualora la ritardata consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, formalmente documentate, l'ATS si riserva di ricorrere a libero mercato, addebitando, nel qual caso, la sola eventuale differenza di prezzo.
- in caso di non conformità degli articoli/prodotti ordinati alle specifiche qualitative e quantitative prescritte, l'ATS ha facoltà di applicare penali per un importo minimo di € 50,00 per ogni caso di non conformità. Il fornitore è tenuto a sostituire il prodotto con altro avente i requisiti richiesti e ciò anche qualora lo stesso prodotto non conforme sia stato manomesso o sottoposto ad eventuali esami di controllo per accertarne le caratteristiche e le eventuali inadeguatezze.
- in caso di altre inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha facoltà di applicare penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 50,00.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti paragrafi, verranno contestati dall'ATS al Fornitore il quale dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'ATS nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili a insindacabile giudizio dell'ATS, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

Art. 9 - Risoluzione del contratto

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 d. lgs. 50/2016.

ATS Insubria potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del
 contratto tali da compromettere la regolarità della fornitura quali a titolo esemplificativo:
 interruzione della fornitura senza giustificato motivo; fornitura di prodotti non conformi,
 inosservanza reiterata dei termini di consegna convenuti; reiterate e gravi inosservanze
 delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dai vigenti Codici di Comportamento di ATS INSUBRIA;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nel periodo contrattuale formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 testo vigente.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate da ATS INSUBRIA come previsto agli articoli precedenti.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) e il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICO SERVIZIO, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS dell'Insubria di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio ad altro operatore.

Art. 10 - Recesso

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;

- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;

Il fornitore dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'ATS medesima, provocare danno alla stessa.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'ATS ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni ipotesi di recesso, il fornitore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

Art. 11 - Divieto di cessione del contratto, del credito e divieto di subappalto

E' fatto divieto al fornitore di cedere sotto qualsiasi titolo né in tutto né in parte il contratto, né di dare in subappalto l'esecuzione di tutto e di parte della fornitura, né di cedere sotto qualsiasi titolo i crediti nascenti dal contratto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, nonché del risarcimento dei danni consequenti.

Art. 12 -Fallimento, procedure concorsuali

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, l'ATS potrà recedere dal contratto mediante notifica a mezzo raccomandata A/R, a datare dal giorno precedente la sentenza dichiarativa di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni, con privilegio, a titolo di pegno, sulle fatture in attesa di liquidazione in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Art. 13 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.L.vo 163/2006. Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 – sexies della L. 31.5.1965 n. 575 e s.m.i.. Decorsi i 60 gg. senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Art. 14 - Scioglimento, liquidazione, trasformazione della ditta aggiudicataria

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta fornitrice, l'ATS avrà diritto tanto di pretendere la continuazione del contratto da parte della ditta in liquidazione, quanto di pretendere la continuazione da parte della nuova ditta subentrante.

Art. 15 - Caso di morte del fornitore

In caso di morte del titolare della ditta fornitrice, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi.

L'ATS avrà altresì la facoltà di ritenere immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora l'ATS ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione, per la prosecuzione del contratto.

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia o contestazione sarà esclusivamente competente il Foro di Varese, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

Art. 17 - Tutela e sicurezza dei lavoratori

In relazione alla presente fornitura, non sussistono "rischi d'interferenza" pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad Euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

Art. 18 - Direttore dell'esecuzione del contratto

L'ATS nominerà, ai fini di quanto previsto dagli artt. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'esecuzione del contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile di tale esecuzione, assicurandone la regolarità da parte dell'esecutore e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive impartite dall'ATS per l'esecuzione del contratto; in caso di inadempimento saranno applicate le penali di cui al precedente articolo 9.

Art. 19 - Trattamento dei dati

In ossequio a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di

protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da normativa comunitaria, leggi e regolamenti nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Al conferimento dei dati che ha natura obbligatoria corrisponde un trattamento (supporti cartacei e telematici) improntato ai principi di correttezza e massima riservatezza previsti dal decreto citato.

L'interessato gode del diritto di accesso dei dati che lo riguardano e del diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Nel trattamento dei dati di cui dovesse venire a conoscenza, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti da D.Lgs. n. 196/2003 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di:

- mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e a conoscenza;
- non divulgare dati e informazioni in alcun modo e sotto qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'espletamento dell'appalto;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o comunque a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita dei dati personali trattati, di accesso autorizzato non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D.Lgs. sopra citato.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

Art. 20 - Norme finali di rinvio

Per quanto qui non espressamente disciplinato si rinvia alle norme di legge vigenti applicabili in materia.

Il presente capitolato d'appalto si compone di n. 20 articoli e n. 1 allegato redatti su complessivi 11 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate e accettate le clausole previste da tutti gli articoli del presente capitolato.

Allegato 1: Caratteristiche e quantitativi presunti dei prodotti

N.B. il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto con comprovati poteri di firma (procuratore generale o speciale)

Allegato 1 al Capitolato d'oneri - Caratteristiche e quantità presunte dei prodotti

					LABORATORI		
Voce	Descrizione	NORMA di RIFERIMENTO	Unità di miusra	CONFEZIONA MENTO MASSIMO	MEDICO VARESE	MEDICO COMO	FABBISOGNO ANNUO COMPLESSIVO
1	MANNITOL SALT AGAR	metodo interno	GR	500		1	1
2	YEAST EXTRACT	UNI EN ISO 16266:2008	GR	500		1	1
3	DG 18 AGAR PIASTRE DA 90 MM	ISO 21527-2.2008	PZ	20		20	20
4	SABOURAUD DEXTROSE AGAR	Metodo - ISS A 016B Rev.00	GR	500		1	1
5	TRYPTONE	ISO/TS 21872-1 :2007	GR	500		1	1
6	SUCROSE (saccarosio)	ISO/TS 21872-1 :2007	GR	500		1	1
7	TRYPTIC SOY BROTH MODIFIED m-TSB 6X 225 ML	ISO 16654:2003	PZ	6		2	2
8	TRYPTOPHAN BROTH	ISO 16654:2003	GR	500		1	1
9	SPS AGAR	G.U. n. 50 del 02/03/2015 DM 10/02/2015	GR	500		1	1
10	SS AGAR MODIFIED	UNI EN ISO 10273:2005	GR	500		1	1
11	CONTACT SLIDES PCA+TTC+NEUTRALIZ.	metodo interno	PZ	30		2	2
12	FC-AGAR	Metodo IRSA	PIASTRA	30	10		10
13	SELENITE BROTH		PROVETTE	20	5		5
14	m-Endo agar les	Metodo IRSA	PIASTRA	20	10		10
15	BUFFER PEPTONE WATER (20 X 9 mL)	ISO 6887-1	PROVETTE	20	40		40

					LABORATORI		
Voce	Descrizione	NORMA di RIFERIMENTO	Unità di miusra	CONFEZIONA MENTO MASSIMO	MEDICO VARESE	MEDICO COMO	FABBISOGNO ANNUO COMPLESSIVO
16	MRS Agar (6 X 200 mL)	ISO 15214:1998	FLACONE	6	10		10
17	Gelose Baird Parker RPF (CONF. DA 4 X 100 mL)	UNI EN ISO 6888-2:2004	FLACONE	4	40		40
18	ChromID Coli (CONF. DA 6 X 200 mL)	AFNOR (BIO 12/5-01/99)	FLACONE	6	10		10
19	Melange Cefixime-Tellurite (conf. 6x4 mL)	AFNOR (BIO 12/25-05/09)	FLACONE	6	10		10
20	O157:H7 (CONF. DA 6 X 200 mL)	AFNOR (BIO 12/25-05/09)	FLACONE	6	10		10
21	RAPID'L Mono	UNI EN ISO 11290-1:2005	PIASTRA	20	8		8
22	GLUCOSE AGAR (CONF. DA 50 X 10 mL)	ISO 21528-2:2004	PROVETTE	50	4		4
23	Campy Blood Free (CCDA Bolton)	UNI EN ISO 10272-1:2006	PIASTRA	20	10		10
24	Bolton Broth Selective Supplement	UNI EN ISO 10272-1:2006	FLACONE	10	3		3
25	Campylobacter Growth Supplement	UNI EN ISO 10272-1:2006	FLACONE	10	3		3
26	Preston Campylobacter Selective Supplement	UNI EN ISO 10272-1:2006	FLACONE	10	3		3
27	LAKED HORSE BLOOD		mL	100	5		5
28	AGAR SMAC CT	AFNOR (BIO 12/25-05/09)	PIASTRA	20	10		10
29	VRBL AGAR (CONF. DA 6 X 100 mL)	ISO 4832:2006	FLACONE	6	20		20
30	VANCOMYCINE SUPPLEMENT	AFNOR (BIO 12/25-05/09)	FLACONE	6	10		10
31	GN BROTH (Hajna)		GR	500	1		1

					LABORATORI		
Voce	Descrizione	NORMA di RIFERIMENTO	Unità di miusra	CONFEZIONA MENTO MASSIMO	MEDICO VARESE	MEDICO COMO	FABBISOGNO ANNUO COMPLESSIVO
32	BRUCELLA BROTH		GR	500	1		1
33	AGAR N.1(Agar Bacteriological)	ISO /TS 21872-1 :2007	GR	500	1	1	2
34	PEPTONE		GR	500	1		1
35	CAMPYLOBACTER AGAR BASE	UNI EN ISO 10272-1:2006	GR	500	1		1
36	LAB LEMCO POWDER		GR	500	1		1
37	M.R.S.	ISO 15214:1998	GR	500	1		1
38	RINGERS SOLUTION (PASTIGLIE)		PEZZO	100	5		5
39	BOLTON BROTH	UNI EN ISO 10272-1:2006	GR	500	1		1